

ASSOPADANA «C'È VOGLIA DI RICOMINCIARE»

L'analisi

■ Dai primi evidenti segnali di miglioramento dell'economia sembra che l'Italia si stia avviando, con una certa enfasi, verso la ripartenza economica, così almeno lo attestano i dati dei primi mesi del 2021.

Lo conferma il presidente della Consob, Paolo Savona, che tracciando il bilancio di quanto successo in questo anno "annus horribilis" delinea anche le prospettive, alquanto apprezzabili, per il futuro.

Le dichiarazioni sono state rese note nel consueto incontro con gli esponenti del mercato finanziario.

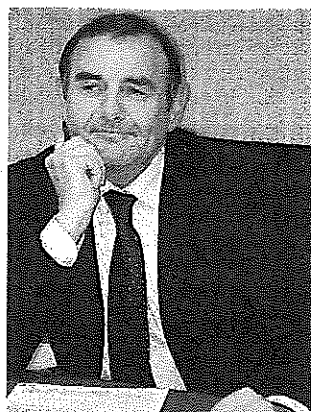
Il bilancio. In questa occasione Savona ha ricordato che "il 2020 è stato uno degli anni peggiori vissuti dall'Italia sul piano economico e sociale dalla fine della seconda guerra mondiale, ma nonostante le difficoltà l'Unione Europea e l'Italia hanno attivato un

ampio arco di strumenti di politica economica per controllare gli effetti della situazione emergenziale, anche impegnando le strutture esistenti in compiti nuovi.

Dopo aver registrato una caduta rilevante del Pil, il Paese si è avviato verso la ripresa economica fin dalla seconda parte dell'anno e, più nettamente, nei primi mesi del 2021".

La volontà. Secondo il parere del presidente Consob, l'Italia "mostra volontà propria di affrontare i problemi irrisolti, anche avvalendosi del mutamento di attitudine di politica fiscale dell'Unione europea, necessario fondamento della coesione tra paesi membri".

L'export. In ripresa anche l'export: "Nell'anno - continua il presidente - la posizione patrimoniale verso l'estero dell'Italia è migliorata ulteriormente, nel primo trimestre del 2021 il commercio mondiale si è portato a livelli



Presidente. Mariano Mussio

superiori a quelli pre-crisi e le nostre esportazioni sono continuate a tassi di crescita doppi rispetto a esso".

Irisparmi. Crescono anche i risparmi delle famiglie, risparmi che però non generano crescita: "Il risparmio ha contribuito significativamente a sostenere la stabilità dei mercati, senza però aver prodotto la crescita reale attesa dalla sua eutanasia ipotizzata da Keynes, anche se questo effetto è oggi il risultato di una cri-

si insorta per motivi peculiari e contingenti", ha aggiunto Savona.

La riflessione. «Queste parole che trasudano ottimismo e speranza per il futuro - afferma il presidente di Assopadana-Claai, Mariano Mussio -. Sono un toccasana per gli artigiani in particolare e per tutti gli operatori economici in generale, bisognosi di alimentare la loro già poderosa caparbietà di fronte alle difficoltà, delle quali sono peraltro da tempo abituati. Il vedere ancora delle possibilità di miglioramento infonde coraggio e voglia di ricominciare tra gli operatori, tratto questo che deve distinguere i veri imprenditori».

«Dunque - conclude il leader di Assopadana-Claai - sulle basi confortanti di questi dati, speriamo nella ripresa, non dimenticando però che noi imprenditori ce la dobbiamo mettere tutta, come se fossimo ancora negli anni '60, nel pieno del miracolo economico italiano».

L'Associazione. Assopadana rappresenta e tutela le imprese artigiane e le piccole e medie imprese nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche, le organizzazioni politiche, economiche e sociali a tutti i livelli sia locali (in proprio) che nazionali ed internazionali (attraverso la Claii-Confederazione libere associazioni artigiane italiane). //